

Codice A1116A

D.D. 3 febbraio 2026, n. 53

Appalto dei lavori aventi ad oggetto interventi di prevenzione incendi presso il nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1. CUPJ18E24000030002 - CIG B4FBDF52FF - concessione proroga termine ultimazione lavori.



ATTO DD 53/A1116A/2026

DEL 03/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: appalto dei lavori aventi ad oggetto interventi di prevenzione incendi presso il nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1. CUPJ18E24000030002 - CIG B4FBDF52FF - concessione proroga termine ultimazione lavori.

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale a contrarre – della Struttura XST030 in seguito Settore A1116A – *Gestione e Sicurezza Palazzo Unico* - n. 1651/XST030 del 18.12.2024, per le motivazioni esposte nel provvedimento cui si fa integrale rinvio, veniva, tra le diverse cose, disposto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori aventi ad oggetto interventi di prevenzione incendi presso il nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1. CUPJ18E24000030002 - CIG B4FBDF52FF e il relativo quadro economico di spesa dell'intervento e di indire procedura di gara mediante RDO aperta su MEPA, ex art. 54, comma 1 e 108 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i;
- con Determinazione Dirigenziale n. 439/XST030 del 09.04.2025 in esito alla gara svolta veniva disposta l'aggiudicazione alla società CP s.r.l. (P. IVA omissis) – in allora con sede legale in San Mauro Forte (MT), corso Giacinto Magnante, n. 19 - dei suddetti lavori per l'importo, al netto del ribasso offerto, di € 194.856,75 o.f.e. di cui € 2.013,12 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- tra la Regione Piemonte (Committente) e l'impresa aggiudicataria di cui sopra (Appaltatore) veniva stipulato il contratto d'appalto rep. n. 252 del 10.07.2025;
- veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori, acquisito al prot. n. 44950 del 22.07.2025, con il quale il Direttore dei Lavori, nonché C.S.E. incaricato ing. Giuseppe Laonigro disponeva la consegna dei lavori all'Appaltatore;

vista la Determinazione dirigenziale n. 564/XST030 del 16.05.2025 con la quale veniva disposto di prendere atto della variazione della sede legale dell'Impresa CP S.R.L. dell'Impresa, affidataria del suddetto appalto, CP s.r.l. (P. IVA omissis) da San Mauro Forte (MT), corso Giacinto Magnante, n. 19, a Sant'Arcangelo (PZ), Via del Mulino n. 19, comunicata dall'Appaltatrice con nota del 24.04.2025 acquisita in pari data al prot. 25873/XST030, confermata dalla visura camerale, effettuata, a mezzo di Infocamere, (Documento n. T603275413 estratto del Registro delle Imprese in data 14.05.2025);

atteso che con nota datata 27.01.2026, acquisita al prot. n. 5000 del 28.01.2026, l'Impresa Appaltatrice ha richiesto la concessione di una proroga pari a giorni 40 (quaranta) del termine contrattuale di ultimazione dei lavori per le motivazioni ivi riportate cui si rinvia per relationem;

visti:

- l'art. 121, comma 8 del D.Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
- l'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto - Parte I;
- il parere del Direttore dei Lavori (incaricato altresì delle funzioni di C.S.E.), acquisito al prot. n. 5895 del 02-02-2026, nel quale ritiene motivata la suddetta richiesta, in considerazione sia della complessità delle lavorazioni previste, sia delle oggettive difficoltà esecutive derivanti dalle interferenze con le attività e la normale fruizione del palazzo.

Considerate le motivazioni addotte nella richiesta di proroga e il parere espresso dalla Direzione Lavori;

ritenuto che, in considerazione della complessità delle lavorazioni previste dal contratto d'appalto e delle difficoltà oggettive esecutive riscontrate su sito con le caratteristiche della Nuova Sede Unica della Regione Piemonte, possa essere concessa proroga dei lavori per il tempo richiesto per cause non imputabili all'Appaltatore con la precisazione che il medesimo sarà tenuto ad eseguire le prestazioni ivi contemplate agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto, senza diritto ad alcuna indennità o compenso aggiuntivo in quanto le interferenze con le attività istituzionali/operative e con la fruizione del Palazzo da parte di vari utenti non sono imputabili neppure a fatto della Stazione Appaltante poiché circostanze connaturate alla Nuova Sede regionale note all'Appaltatore all'atto dell'offerta;

ritenuta accoglibile la richiesta dell'Appaltatore alle suddette condizioni per le motivazioni di cui sopra ai sensi del comma 8 dell'art. 121 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

ritenuto di dare comunicazione dei contenuti del presente provvedimento all'Impresa Appaltatrice dei lavori, alla Direzione Lavori (nonché C.S.E.) per gli atti conseguenti secondo le rispettive attribuzioni;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia" s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine all'appalto per l'esecuzione dei lavori appalto dei lavori aventi ad oggetto interventi di prevenzione incendi presso il nuovo Palazzo della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1. CUPJ18E24000030002 - CIG B4FBDF52FF, in corso con la Società CP S.r.l. (P. IVA *omissis*) con sede in Sant'Arcangelo (PZ), Via del Mulino n. 19, in forza del contratto d'appalto n. 252 del 10.07.2025;

1. di concedere, per quanto esposto nelle premesse, la proroga di giorni 40 disponendo quale nuovo termine per l'ultimazione dell'intervento il 12 marzo 2026;
2. di dare atto che la concessione della predetta proroga, risultando riconducibile a circostanze non riconducibili a fatto dell'Appaltatore né della Stazione Appaltante, non può costituire motivo per l'Appaltatore per accampare pretese diverse di quelle derivanti dagli accordi contrattuali o iscrizioni di riserve aventi ad oggetto questioni poste a fondamento della proroga di cui trattasi e, pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni ivi contemplate agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto, senza diritto ad alcuna indennità o compenso aggiuntivo;
3. di dare atto che la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'ANAC mediante l'inoltro dell'apposita scheda;
4. di dare comunicazione dei contenuti del presente provvedimento all'Impresa Appaltatrice dei lavori, alla Direzione Lavori (nonché C.S.E.) per gli atti conseguenti secondo le rispettive attribuzioni;
5. di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino